

Direttore Responsabile
Alessandro NotarstefanoDiffusione Testata
4.301

La giuria sceglie Simone Bartolotta e Salvatore Martorana

Coppia di estrosi stilisti trionfa a Moda Movie 2015

Al secondo posto la castrovillarese Martina Grisolia
Terza invece si è classificata la cecoslovacca Eva Scala

Franca Ferrami

Abiti scultura quelli che hanno vinto la 19ma edizione di Moda Movie, colorati e innovativi nei materiali e nelle forme, ma rigorosi nel richiamo al background culturale dei due stilisti che dalla Sicilia sono pronti per esplorare nuove realtà. Sono Simone Bartolotta e Salvatore Martorana i due estrosi fashion designer trionfatori dell'edizione 2015, ma va detto che molti degli abiti che hanno sfilato sulla passerella posta lunedì scorso in piazza 15 Marzo per la serata Evento Moda meritano un posto al sole.

Le creazioni dei quindici finalisti di Moda Movie, colorate e destrutturate, hanno un elemento in comune: lo sguardo aperto sul mondo, sinonimo di una ricchezza espressa nel tema scelto per questa edizione di Moda Movie-Crossing Cultures, ossia incrocio e contaminazione fra culture differenti, peraltro molto ampio e ricco di spunti. La giuria esaminatrice, composta da giornalisti, docenti e operatori del settore, ha assegnato il secondo posto alla castrovillarese Martina Grisolia, studentessa all'Accademia di Costume e Moda di Roma, mentre la terza in classifica, Eva Scala, di nazionalità ceca, è tuttora iscritta al London College of Fashion. Giovani che coltivano il sogno di lavorare per le firme più conosciute e che attraverso i concorsi come Moda Movie sperano di farsi notare.

I primi tre classificati, in effetti, avranno la possibilità di fare uno stage presso case di moda o accademie convenzionate; tutti hanno condiviso ogni momento delle due giornate della manifestazione, si sono conosciuti fra loro e confrontati con i relatori di workshop e convegno e ora torna-



Abiti colorati e innovativi. Simone Bartolotta e Salvatore Martorana durante la cerimonia di premiazione

no alla loro quotidianità arricchiti di una nuova esperienza. La serata finale del concorso, piacevolissima se si esclude la



**La studentessa
castrovillarese
Martina Grisolia
si è piazzata
al secondo posto**

temperatura non proprio primaverile, ha visto la conduzione di Nino Graziano Luca, artefice anche delle coreografie della sfilata, affiancato dalla showgirl Matilde Brandi; la

passerella è stata calcata anche dalla cantante Verdiana in una performance che, dopo Amici e Sanremo, la consacra come interprete di talento (bravissimo il chitarrista Massimo Garritano, bello il duetto con Vincent Biondo). Splendide le voci del coro "Italia senza Frontiere" coordinato dal maestro Antonella Barbarossa e diretto da Giuseppe Fusaro, esibitosi recentemente in Vaticano alla presenza del Papa. Ciliegina sulla torta, la collezione di **Cangini** ("cambiare"), fashion guest della serata, che ha conquistato i presenti per la raffinata semplicità dei capi, per la qualità dei tessuti declinati in tonalità neutre e per l'impegno etico e sociale del gruppo cooperativo cui fa capo il brand, attento al recupero delle tradizioni e alla sostenibilità ambientale, che opera anche nei settori del turismo responsabile, dell'agricoltura biologica e dello svi-



luppo locale. Una partnership voluta da Sante e Paola Orrico, creatori e promotori di Moda Movie. ◀

Focus

● Simone Bartolotta e Salvatore Martorana sono i vincitori di Moda Movie 2015. I loro abiti hanno conquistato la giuria di esperti composta da giornalisti, docenti e operatori del settore. Secondo posto a Martina Grisolia di Castrovillari, terzo a Eva Scala, studentessa del London College of Fashion. Gli abiti sono stati realizzati ispirandosi al tema di questa 19a edizione, Crossing Cultures. I quindici finalisti hanno preso parte agli eventi formativi inclusi dal progetto-workshop "Metissage. Moda, cinema, Arte" e al convegno "La ricchezza nell'altro. Contaminazioni, innovazioni sociali e culturali". Fra i relatori Antonio Mancinelli, caporedattore di Marie Claire, Patrizia Calefato, docente alle università di Bari e Stoccolma, Liuba Popova, docente della Naba di Milano, Paolo Orlando, direttore commerciale di Medusa Film, Hélène Blignault, antropologa e saggista, **Vincenzo Minarello**, presidente del gruppo Goel-Cangiari.